

BENE! FORSE FINALMENTE NON C'ENTRA LA MATEMATICA.

NON È AFFATTO COSÌ, MIA CARA NIPOTINA. È PROPRIO GRAZIE ALLE SUE CONOSCENZE MATEMATICHE CHE È RIUSCITO A CREARE UNA PITTURA COSÌ RIGOROSA E GEOMETRICA E ALLO STESSO TEMPO ARMONIOSA. SEGUIMI!

PROCEDIAMO DI ALTRI 30 ANNI SULLA LINEA DEL TEMPO: LO TROVEREMO INTENTO A SCRIVERE UNA DELLE SUE OPERE ARTISTICO-MATEMATICHE PIÙ PRESTIGIOSE!

STA SPIEGANDO LA PROSPETTIVA CON OCCHI MATEMATICI, PERCHÉ PER POTER RAPPRESENTARE LO SPAZIO DELLA REALTÀ OCCORRE FAR USO DELLA GEOMETRIA.

ECCOLO LÀ, UN PO' INVECCHIATO, MA SEMPRE PIÙ GENIALE E PROFONDO. STA SCRIVENDO IL "DE PROSPECTIVA PINGENDI", IL PRIMO TRATTATO DI PROSPETTIVA MATEMATICA.

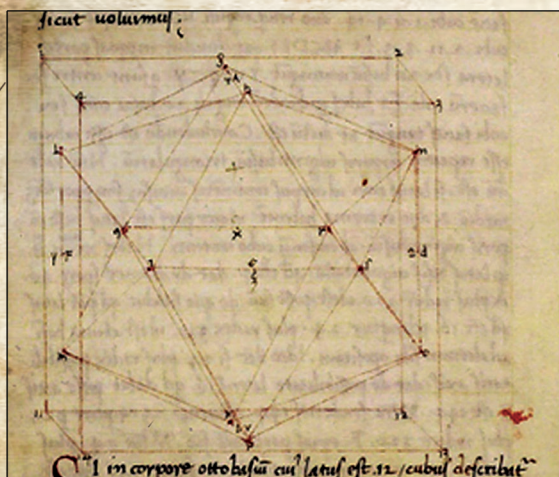
FORTE QUESTA PROSPETTIVA! VOGLIO PROVARCIL'ANCH'IO!

AH AH AH AH! DIVERTENTE QUESTA GEOMETRIA APPLICATA AL DISEGNO!

ELLIE, MA COME HAI...? OHHH, NON MI SENTO TANTO BENE!

MI SENTO UN PO' STRANA, ZIOOOOOOOO!

VIENI, NIPOTE... ANDIAMO A... BLUB! A CONOSCERE UN AMICO DI PIERO DELLA FRANCESCA, IL MATEMATICO PACIOLI!



PIERO DELLA FRANCESCA È STATO UN PERSONAGGIO CHIAVE NEL PASSAGGIO FRA IL MEDIOEVO E IL RINASCIMENTO. OLTRE AL "DE PROSPECTIVA PINGENDI", HA SCRITTO ALTRE DUE OPERE DI MATEMATICA: IL "DE QVINQUE CORPORIBUS REGULARIBUS", NEL QUALE COMPIE UN'ANALISI MATEMATICA E PROSPETTICA DEI CINQUE POLIEDRI REGOLARI, E IL "TRATTATO D'ABACO", NEL QUALE AFFRONTA L'ARITMETICA.

SEMBRA CHE PIERO DELLA FRANCESCA SIA MORTO IL 12 OTTOBRE 1492, UNA DATA ASSAI IMPORTANTE NELLA STORIA DELL'UMANITÀ. QUEL GIORNO, INFATTI, VENNERO A CONTATTO PER LA PRIMA VOLTA DUE MONDI, QUELLO EUROPEO E QUELLO AMERICANO.